

Allegato 1 al piano della performance 2024 – 2026

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

L'analisi del contesto specifico è svolta anche attraverso la mappa degli attori (*stakeholder* e *stockholder*) e la valutazione delle attese, delle opportunità e minacce ad essi associate, come riportato nelle seguenti tabelle.

La mappa degli attori è articolata su tre distinti livelli:

- Primo cerchio o *Core*: attori fortemente implicati nella realizzazione della *mission* del Parco (Attori istituzionali: Comunità del Parco e Comuni del Parco);
- Secondo cerchio: attori direttamente coinvolti nelle attività del Parco;
- Terzo cerchio: attori interessati in senso lato alle attività del Parco.

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
Amministrazioni locali	<p><i>N. 2 Regioni:</i> Toscana; Emilia-Romana;</p> <p><i>N. 4 Province:</i> Lucca; Massa Carrara; Parma; Reggio Emilia.</p> <p>N. 4 Unioni Montane di Comuni</p> <p><i>N. 13 Comuni:</i> Villa Minozzo; Ventasso Castelnovo ne Monti Corniglio Villa Collemantina San Romano in Garfagnana Sillano - Giuncugnano Fivizzano Comano Licciana Nardi Filattiera Monchio delle Corti Bagnone</p>	<p>a) Collaborazione per progetti e attività.</p> <p>b) Sinergie per favorire politiche a favore dello sviluppo eco-compatibile.</p> <p>c) Favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti all'interno del parco.</p> <p>d) Attuare politiche di conservazione ambientale</p>	<p>a) Sostegno per l'attuazione delle politiche dell'area protetta.</p> <p>b) Cofinanziamento delle azioni dell'Ente.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision del Parco.</p> <p>b) Concorrenza nell'ottenimento di risorse finanziarie ed umane.</p> <p>c) Conflitti di competenza.</p>
Altri enti/soggetti pubblici	<p>Parco nazionale delle 5 Terre; Parco nazionale delle Foreste Casentinesi; Parco regionale delle Valli del</p>	<p>a) Collaborazione per progetti e attività.</p> <p>b) Attuare politiche sinergiche di</p>	<p>a) Sinergie nell'attuazione di politiche comuni.</p> <p>b) Cofinanziamento di attività e progetti;</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision comune.</p> <p>b) Concorrenza nell'ottenimento</p>

	<p>Cedra e del Parma; Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese; Parco regionale delle Alpi Apuane; Parco regionale dell'Antola; Parco dei Gessi bolognesi, Parco della Vena del Gesso romagnola, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; Università degli Studi di Parma; Università di Bologna; Università di Firenze; Università di Roma; Università Statale di Milano; Istituto di Bioscienze e BioRisorse (IBBR) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Firenze Università di Pavia Università di Pisa Università Cattolica del Sacro Cuore – Piacenza Consorzio di Bonifica Emilia Centrale Consorzio di Bonifica di Piacenza Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie Comune di Ottone Comune di Fontanigorda</p>	<p>sviluppo economico. c) Attuare politiche sinergiche di sistema sul fronte della conservazione ambientale; d) Svolgimento di attività di ricerca e monitoraggio.</p>	<p>c) Gestioni associate di servizi.</p>	<p>di risorse finanziarie ed umane.</p>
<p>Associazioni di categoria nel settore primario OOPPAA</p>	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Coldiretti Lucca; Coldiretti Piazza Al Serchio; Coldiretti Giuncugnano; Coldiretti Borgo a Mozzano Coldiretti Castelnuovo Garfagnana; Confederazione Italiana Agricoltori Garfagnana</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> Confagricoltura sede centrale di Reggio E. Confagricoltura</p>	<p>a) Sviluppo economico; b) Tutela delle produzioni agricole; c) Marchio del Parco su prodotti della filiera agro-alimentare.</p>	<p>a) Mantenimento di del paesaggio; b) Conservazione di habitat e specie animali e vegetali. c) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio.</p>	<p>a) Aspetto produttivo prevalente; b) Incremento dell'abbattimento illegale di specie protette;</p>

	<p>Castelnovo ne' Monti; Confederazione Italiana Agricoltori Reggio Emilia Coldiretti Reggio Emilia Coldiretti Castelnovo ne' Monti; Coldiretti Villa Minozzo; Confederazione Italiana Agricoltori Carpineti.</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Confederazione Italiana Agricoltori Massa Carrara; CIA Sede Provinciale di Aulla; Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Massa Carrara.</p> <p><i>Provincia di Massa Parma:</i> A.N.G.A. Sezione Provinciale; Unione Provinciale Agricoltori Parma; Confederazione Italiana Agricoltori Parma</p>			
Associazioni ambientaliste	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Legambiente – Circolo di Capannori; Italia Nostra; EkoClub International – Sezione provinciale; WWF Sezione provinciale.</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> WWF Sezione provinciale; U.R.C.A. EKO - CLUB Ente Nazionale Protezione Animali; Amici della Terra; Pro Natura; Guardie Giurate Ecologiche Volontarie; Lega Anti Vivisezione; Italia Nostra; Legambiente; Lega Italiana Protezione Uccelli.</p>	<p>a) Conservazione della natura; b) educazione ambientale; c) Ricerca scientifica e monitoraggio habitat e specie; d) occupazione diretta; e) Uso sostenibile delle risorse; f) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali.</p>	<p>a) Svolgimento di attività di volontariato; b) Sostegno, alle politiche dell'area protetta; c) attivazione di forme di collaborazione per l'attuazione degli obiettivi di conservazione.</p>	<p>a) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; b) Mancato coordinamento; c) Visioni confliggenti con il Piano per il Parco e il Regolamento.</p>

	<p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Legambiente Lunigiana; Italia Nostra; WWFToscana.</p> <p><i>Provincia di Parma:</i> LIPU Sede Nazionale; Legambiente; WWF Sezione provinciale.</p>			
Associazioni venatorie	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Enal Caccia Pesca e Tiro; Arci Caccia; Federazione italiana della Caccia.</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> Enalcaccia Arci – Caccia Federazione Italiana Caccia Libera Caccia E.N.C.I. Italcaccia SIPS Società Italiana Pro Segugio Gruppo Cinofilo Reggiano E.P.S.</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Federazione Italiana della caccia; ANUU; Arci – Caccia; Libera Caccia;</p> <p><i>Provincia di Parma:</i> Federazione Provinciale della Caccia; Arci Caccia; Libera Caccia; Associazione cacciatori Alta Val Parma e Cedra; Commissione per la gestione faunistica nell'area contigua del Parco regionale dei Cento Laghi.</p>	<p>a) Maggiore disponibilità di animali nelle aree contermini al Parco; b) Favorire le conoscenze faunistiche</p>	<p>a) Attività di volontariato; b) Formazione; c) Attivazione di forme di collaborazione per l'attuazione degli obiettivi di gestione delle specie che arrecano danni all'agricoltura.</p>	<p>a) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; b) Mancato coordinamento; c) Visioni confliggenti con il Regola d) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; e) Mancato coordinamento; f) Visioni confliggenti con il Piano per il Parco e il Regolamento.</p>

<p>Associazionismo culturale, associazionismo sportivo e associazionismo locale.</p>	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Pro Loco di Castelnuovo in Garfagnana C.A.I. Garfagnana</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> Pro Loco Cervarezza Terme Cervarezza Pro Loco Febbio Pro Loco Cervarolo Pro Loco Asta Pro Loco Divago Pro Loco Gazzano C.A.I. Castelnovo ne' Monti; C.A.I. Reggio Emilia; Guide Alpine la Pietra Castelnovo ne' Monti Comitato Ecomaratona del Ventasso Busana; Maestri di sci; Civici Musei di Reggio Emilia.</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Pro Loco Filattiera; Pro Loco "G. Malaspina" Licciana Nardi; Pro Loco Fivizzano; Pro Loco Comano; C.A.I. Sezione di Massa; C.A.I. Sezione di Fivizzano; C.A.I. Filattiera /Pontremoli</p> <p><i>Provincia di Parma:</i> Comitato Pro Loco Valditacca; Comitato Pro Loco Casarola; Associazione Turistica Bosco di Corniglio; Consulta delle Associazioni, Consorzio Miglioramento Alta Val Parma, Parco dei Cento Laghi; Gruppo Alpini di Bosco; Comitato per Bosco; C.A.I. Parma;</p>	<p>a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale.</p> <p>b) Promuovere una fruizione del territorio del Parco in forme sostenibili e compatibili con le norme del Parco.</p> <p>c) Promuovere cultura sportiva.</p> <p>d) Favorire la conoscenza e il mantenimento delle tradizioni locali.</p>	<p>a) Collaborazione per organizzare manifestazioni ed attività culturali;</p> <p>b) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio;</p> <p>c) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali</p> <p>d) Collaborazione per lo svolgimento di attività sportive legate alla conoscenza dell'ambiente.</p>	<p>a) Pressioni per un uso del territorio non compatibile con gli obiettivi della conservazione.</p> <p>b) Mancato coordinamento;</p> <p>c) Visioni configgenti.</p>
--	---	---	---	--

Tab. A - Core: primo cerchio stakeholder/stockholder

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
Consorzi Volontari	Consorzio Alto Appennino reggiano Consorzio Volontario Forestale "Alta Val Secchia"; Consorzio Volontario Forestale "Alpe di Succiso"; Consorzio Montano Valli Del Parma Bratica Cedra; GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano; Gal Montagnappennino; GAL del Ducato; Gal Sviluppo Lunigiana;	a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale. b) Occupazione diretta; c) Uso sostenibile delle risorse; d) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali.	a) Cofinanziamento delle azioni dell'Ente. b) Sostegno, alle politiche dell'area protetta; c) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; c) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali.	a) Potenziali conflitti nella vision del Parco. b) Concorrenza nell'ottenimento di risorse finanziarie ed umane. c) Conflitti di competenza. d) Mancato coordinamento.
Coop. Settore terziario	Soc. Coop. Il Ginepro; Cooperativa La Pania di Corfino; I Briganti di Cerreto; gruppo Speleo Chierici Reggio Emilia; Guide Escursionistiche;	a) Occupazione diretta.	a) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; b) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali;	a) Pressioni per un uso del territorio non compatibile con gli obiettivi della conservazione.
Centri Visita/Info point	Agri turismo Valle dei Cavalieri Ristorante Il Castagno; Agri Turismo Montagna Verde; Punto operativo c/o Colonia Montana di Corniglio; Punto operativo c/o Riserva Statale Orecchiella; Rifugio della Pietra; Albergo Giannarelli; Ristorante Fonti di Poiano; Rifugio di Pratizzano; Cerwood; Pieve di Sorano; Ristorante Ai Canapai; Rifugio di Lagdei;	a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale. b) Occupazione diretta; c) Uso sostenibile delle risorse; d) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali.	a) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; b) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali; c) Sostegno, alle politiche dell'area protetta.	a) Pressioni per un uso del territorio non compatibile con gli obiettivi della conservazione.

<p>Partner di progetti</p>	<p>Reggio Children - Reggio Emilia; Parco del Gran Sasso e Monti della Laga; Parco dei Monti Sibillini, Università di Brasov Transilvania; Ministero bulgaro dell'Ambiente e delle Acque; Ong Balkani Wildlife Society; Wildlife and Nature Conservation Society-Grecia. Comune di Collagna (RE) Cerreto Laghi 2004 Srl Istituto Delta Ecologia Applicata Certiquality Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'abbadessa Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola Provincia di Rimini Riserva di Onferno Provincia di Reggio Emilia Fondazione IMC-Centro Marino Internazionale ONLUS; Università degli Studi di Sassari; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale- ARPAL</p>	<p>a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale. b) Occupazione diretta; c) Uso sostenibile delle risorse; d) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali; e) Ricerca scientifica e monitoraggio habitat e specie.</p>	<p>a) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; b) Sinergie nel recupero e mantenimento di habitat e specie; c) Sostegno, alle politiche dell'area protetta. c) Collaborazione per l'attuazione degli obiettivi istituzionali dell'area protetta.</p>	<p>a) Mancato coordinamento; b) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; c) Concorrenza diretta nel reperimento di fondi.</p>
----------------------------	---	--	--	--

Tab. B - Secondo cerchio: attori direttamente coinvolti nelle attività del Parco (stakeholder/stockholder).

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
<p>Attori di interfaccia</p>	<p>ISPRA (ex Istituto Nazionale di Fauna Selvatica- Ufficio gestione fauna; Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Toscana – ARPAT – Dede di Firenze;</p>	<p>a) Collaborazione istituzionale; b) Politiche sinergiche di sviluppo economico e conservazione c) Sviluppo economico del territorio;</p>	<p>a) Assistenza per l'attuazione degli obiettivi istituzionali dell'area protetta. b) Sinergie nella gestione del territorio, habitat e specie; c) Sostegno, alle</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision del Parco. b) Conflitti di competenza.</p>

	<p>Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Della Toscana – ARPAT- Dipartimento Provinciale Di Lucca; Istituto Zooprofilattico (Anatomia e istologia patologica) per l'Emilia-Romagna e la Lombardia di Brescia; ATC RE 4; ATC Massa 13; ATC Lucca 11; ATC Parma 5; ATC Parma 9;</p>		<p>politiche istituzionali.</p>	
<p>Ambasciatori del Parco</p>	<p>Argentina: n. 27 ambasciatori; Australia: n. 1 ambasciatore; Belgio: n. 1 ambasciatore; Brasile: n. 18 ambasciatori; Cile: n. 2 ambasciatori; Uruguay: n. 3 ambasciatori; Venezuela: n. 3 ambasciatori; USA: n. 1 ambasciatore</p>	<p>a) Favorire contatti e collaborazioni istituzionali; b) Promuovere politiche sinergiche c) Promuovere il territorio del Parco;</p>	<p>a) Recuperare i rapporti con gli emigrati; b) trasformare l'emigrazione punto di debolezza a concreto e significativo strumento per recuperare contatti e relazioni a livello nazionale ed internazionale; c) Attivare contatti, relazioni e reti informali con associazioni degli emigrati che vivono in altre aree d'Italia o all'estero</p>	<p>a) Visioni configgenti; b) Mancato coordinamento; c) Relazioni insufficienti.</p>

Tab. C - Terzo cerchio: attori interessati in senso lato alle attività del Parco. (stakeholder/stockholder).